

Monitoraggio rapido della mortalità estiva - 16-31 agosto 2012 e quadro cumulativo estate 2012.

Si riportano nelle tabelle seguenti i decessi rilevati nel comune di Reggio Emilia nel periodo 16-31 agosto 2012 e quelli cumulati dell'intero periodo estivo.

I dati, al fine di evidenziare un eventuale eccesso nella popolazione anziana, sono suddivisi per sesso e in due ampie classi di età, inferiore e superiore o uguale a 75 anni compiuti.

Il monitoraggio è effettuato sulla mortalità presente, vengono cioè considerati solo i decessi avvenuti nel territorio comunale indipendentemente dalla residenza del soggetto, criterio considerato più rapido e corretto per valutare un eventuale correlazione tra esposizione ad elevate temperature e decessi.

I confronti sono effettuati con il corrispondente periodo del 2003, anno in cui è stato evidenziato un netto effetto delle ondate di calore sulla mortalità, soprattutto nella popolazione anziana, e con i decessi giornalieri medi del quinquennio 2007/2011.

Non è disponibile in tempi rapidi la causa di morte e viene utilizzata la mortalità generale. Occorre quindi prudenza nell'associare i fenomeni registrati ai fenomeni climatologici.

I risultati del 2012 risentono dell'aumento della popolazione anziana a rischio. Non sono ovviamente disponibili i dati relativi ai soggetti presenti nel comune di Reggio Emilia nel periodo estivo, per cui si riporta, a titolo informativo, la popolazione residente al 1 gennaio di ciascun anno.

Classe d'età	01/01/2008	01/01/2009	01/01/2010	01/01/2011	01/01/2012
< 75	146.096	149.191	151.084	153.280	154.779
75-79	6.199	6.207	6.241	6.258	6.251
80-84	5.278	5.194	5.206	5.192	5.200
85-89	3.102	3.419	3.642	3.672	3.617
> 89	1.615	1.492	1.505	1.684	1.841
Totale	162.290	165.053	167.678	170.086	171.688

Popolazione residente nel comune di Reggio Emilia al 1 gennaio di ciascun anno.

Fonte: Ufficio Statistica Regione Emilia-Romagna..

Tra il primo e l'ultimo anno considerati si osserva un costante aumento sia della popolazione residente nel suo complesso (+ 5,8%) che dei soggetti anziani, che passano da 16.194 soggetti di età



≥ 75 anni nel 2008 a 16.909 nel 2012. L'incremento percentuale è minimo o assente tra i 75 e gli 84 anni e molto spiccato nelle classi di età 85-89 (+ 16,6%) e > 89 anni(+ 14,0%).

Il periodo considerato è stato caratterizzato da temperature molto elevate nella prima parte, costantemente sopra i 34° di massima dal 16 al 25 agosto, e più miti nel periodo successivo.

Periodo dal 16 al 31 agosto 2012	
Temperatura massima media	34,2
Temperatura minima media	21,7
Umidità media %	39,1

Il numero totale di decessi risulta sostanzialmente sovrapponibile sia a quello dello stesso periodo del 2003 (85 vs. 86) che a quello medio osservato nel quinquennio precedente (85 vs. 82,6).

MASCHI < 75 ANNI	
Decessi osservati 2012	15
Decessi osservati 2003	16
Decessi medi 2007-2011	13,6
FEMMINE < 75 ANNI	
Decessi osservati 2012	9
Decessi osservati 2003	7
Decessi medi 2007-2011	6,8
TOTALE < 75 ANNI	
Decessi osservati 2012	24
Decessi osservati 2003	23
Decessi medi 2007-2011	20,4

MASCHI ≥ 75 ANNI	
Decessi osservati 2012	29
Decessi osservati 2003	26
Decessi medi 2007-2011	28,8
FEMMINE ≥ 75 ANNI	
Decessi osservati 2012	32
Decessi osservati 2003	37
Decessi medi 2007-2011	33,4
TOTALE ≥ 75 ANNI	
Decessi osservati 2012	61
Decessi osservati 2003	63
Decessi medi 2007-2011	62,2

TOTALE MASCHI	
---------------	--

Decessi osservati 2012	44
Decessi osservati 2003	42
Decessi medi 2007-2011	42,4
TOTALE FEMMINE	
Decessi osservati 2012	41
Decessi osservati 2003	44
Decessi medi 2007-2011	40,2
TOTALE	
Decessi osservati 2012	85
Decessi osservati 2003	86
Decessi medi 2007-2011	82,6



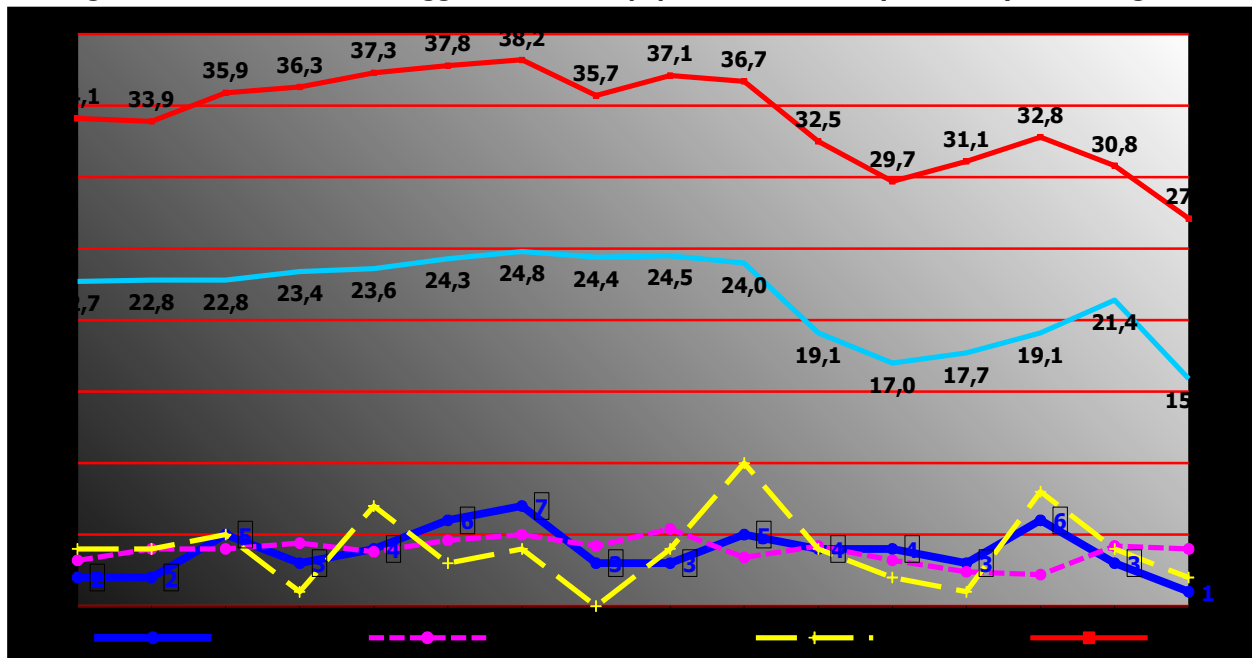
Nei soggetti più anziani, ≥ 75 anni, la mortalità è lievemente inferiore ma sovrapponibile sia a quella del quinquennio precedente (61 vs. 62,2) che del 2003 (61 vs. 63). Non si rilevano sostanziali differenze di genere.

< 75 anni				≥ 75 anni				Totale			
Oss .	Attesi	Rapp. O/A	IC 95%	Oss .	Atte-si	Rapp O/A	IC 95%	Oss .	Atte-si	Rapp O/A	IC 95%
24	20,4	1,18	0,71 - 1,65	61	62,2	0,98	0,73 - 1,23	85	82,6	1,03	0,81 - 1,25

Mortalità nel comune di Reggio Emilia - 16-31 agosto 2012. Attesi: media decessi 2007-2011.
 *: statisticamente significativo al 5%.

Il grafico successivo riporta il numero di decessi giornaliero in relazione alla temperatura nei soggetti anziani (≥ 75 anni). Non si apprezzano picchi particolari, anche se il maggior numero di decessi, 6 e 7 rispettivamente, è stato registrato in corrispondenza delle due giornate più calde.

Decessi giornalieri nel comune di Reggio Emilia nella popolazione anziana (≥ 75 anni) - 16-31 agosto 2012





Nella mortalità cumulata è stato inserito 1 decesso del 15 agosto, di età inferiore a 75 anni.

Nei soggetti più giovani la mortalità complessiva è risultata inferiore all'atteso del 5% e nettamente inferiore a quella del 2003. In nessun periodo sono state rilevate differenze significative.

Dal	Al	Osservati 2012	Osservati 2003	Attesi 2007-2011	Rapporto O/A	Osservati cumulati 2012	Osservati cumulati 2003	Attesi cumulati 2007-2011	Rapporto O/A cumulato
1-giu	15-giu	22	36	22,0	1,00				
16-giu	30-giu	16	36	22,4	0,71	38	72	44,4	0,86
01-lug	15-lug	24	27	18,0	1,33	62	99	62,4	0,99
16-lug	31 lug	18	37	22,2	0,81	80	136	84,6	0,95
01-ago	15-ago	17	37	22,8	0,75	97	173	107,4	0,90
16-ago	31-ago	24	23	20,4	1,18	121	196	127,8	0,95

Mortalità osservata nel comune di Reggio Emilia nel periodo estivo nei soggetti di età < 75 anni.
Attesi: media decessi 2007-2011. * significativo al 5%.

I dati cumulati degli anziani mostrano un eccesso complessivo del 3%, che deriva da un andamento in riduzione del rapporto di mortalità, molto elevato nei primi due periodi del mese di giugno e in calo successivamente. In nessun periodo le differenze sono risultate statisticamente significative. Tranne che nel primo periodo, la mortalità è risultata inferiore a quella del 2003, complessivamente 338 vs. 388.

Dal	Al	Osservati 2012	Osservati 2003	Attesi 2007-2011	Rapporto O/A	Osservati cumulati 2012	Osservati cumulati 2003	Attesi cumulati 2007-2011	Rapporto O/A cumulato
1-giu	15-giu	64	60	51,8	1,24				
16-giu	30-giu	55	79	47,6	1,16	119	139	99,4	1,20
01-lug	15-lug	49	51	49,9	1,00	168	190	148,4	1,13
16-lug	31 lug	54	59	62,0	0,87	222	249	210,4	1,06
01-ago	15-ago	55	76	56,0	0,98	277	325	266,4	1,04
16-ago	31-ago	61	63	62,2	0,98	338	388	328,6	1,03

Mortalità osservata nel comune di Reggio Emilia nel periodo estivo negli anziani (≥ 75 anni).
Attesi: media decessi 2007-2011. * significativo al 5%.



Il contributo delle femmine, che sono molto più numerose in questa classe di età, è superiore a quello dei maschi sia in termini assoluti che rispetto ai valori attesi.

Maschi				Femmine				Totale			
Oss.	Attesi	Rapp. O/A	Oss. 2003	Oss.	Attesi	Rapp. O/A	IC 95%	Oss.	Attesi	Rapp. O/A	IC 95%
142	145,4	0,98	177	196	183,2	1,07	211	338	328,6	1,03	388

Mortalità osservata nel comune di Reggio Emilia nel periodo estivo negli **anziani** (≥ 75 anni) per sesso.
Attesi: media decessi 2007-2011. *: statisticamente significativo al 5%.

L'analisi complessiva, tutte le età, evidenzia una mortalità sovrapponibile all'atteso e nettamente inferiore al 2003.

Dal	Al	Osservati 2012	Osservati 2003	Attesi 2007-2011	Rapporto O/A	Osservati cumulati 2012	Osservati cumulati 2003	Attesi cumulati 2007-2011	Rapporto O/A cumulato
1-giu	15-giu	86	96	73,8	1,17				
16-giu	30-giu	71	115	70,00	1,01	157	211	143,8	1,09
01-lug	15-lug	73	78	67,0	1,09	230	289	210,8	1,09
16-lug	31 lug	72	96	84,2	0,86	302	385	295,0	1,02
01-ago	15-ago	72	113	78,8	0,91	374	498	373,8	1,00
16-ago	31-ago	85	86	82,6	1,03	459	584	456,4	1,01

Mortalità osservata nel comune di Reggio Emilia nel periodo estivo.
Attesi: media decessi 2007-2011. * significativo al 5%.

La tabella successiva riporta la suddivisione per luogo del decesso della mortalità nella popolazione anziana (≥ 75 anni).

Complessivamente il 73,4% dei decessi si è verificato presso istituti di cura pubblici o privati, il 17,8% presso la propria abitazione, 28 decessi presso strutture residenziali e 2 sulla pubblica via.



Luogo del decesso	1-15 giugno		16-30 giugno		1-15 luglio		16-31 luglio		1-15 agosto		16-31 agosto		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Azienda ospedaliera SMN	41	64,06	37	67,27	29	59,18	34	62,96	33	60,00	37	60,66	211	62,43
Casa di cura Villa Verde	8	12,50	4	7,27	4	8,16	9	16,67	6	10,91	5	8,20	36	10,65
Casa di cura Villa Salus			1	1,82									1	0,30
RE.TE. Villa Maroherita	1	1,56							2	3,64	2	3,28	5	1,48
RE.TE. Villa Primula			1	1,82	1	2,04	2	3,70			1	1,64	5	1,48
RE.TE. Villa le Magnolie	1	1,56	1	1,82			1	1,85	1	1,82			4	1,18
RE.TE. Villa Erica	2	3,13					1	1,85					3	0,89
RE.TE. I Girasoli											1	1,64	1	0,30
Casa di riposo Villa al Poggio			1	1,82	1	2,04							2	0,59
Casa di riposo San Pellegrino									1	1,82	1	1,64	2	0,59
RE.TE. I Tulipani					1	2,04							1	0,30
RE.TE. Villa le Mimose					1	2,04							1	0,30
Casa di carità San Giacomo					1	2,04			1	1,82			2	0,59
Casa di carità San Girolamo											1	1,64	1	0,30
Casa di riposo n.s.					1	2,04							1	0,30
Pubblica via					1	2,04					1	1,64	2	0,59
Abitazione privata	11	17,19	10	18,18	9	18,37	7	12,96	11	20,00	12	19,67	60	17,75
TOTALE	64	100,0	55	100,0	49	100,0	54	100,0	55	100,0	61	100,0	338	100,0

La tabella successiva riporta infine il numero assoluto di decessi nella popolazione anziana negli anni dal 1998 al 2012.

L'estate 2012 è tra le estati più calde di sempre, seconda negli anni recenti solo a quella del 2003.

Nonostante l'aumento della popolazione a rischio sono stati rilevati 338 decessi, con una mortalità sovrapponibile a quella del 2011, e inferiore solo a quella del 2010 e, più nettamente, del 2003.



	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
1-15 giugno	46	45	41	54	57	60	28	42	45	48	52	47	58	54	64
16-30 giugno	47	50	49	50	74	79	46	57	52	40	55	41	47	55	55
1-15 luglio	54	55	56	54	44	51	38	29	55	42	47	48	53	55	49
16-31 luglio	56	54	40	47	59	59	55	59	51	63	64	63	65	55	54
1-15 agosto	63	37	41	61	43	76	42	53	45	60	59	55	65	41	55
16-31 agosto	53	39	66	55	49	63	43	39	52	53	47	70	70	71	61
Totale	319	280	293	321	326	388	252	279	300	306	324	324	358	331	338

A Vostra disposizione per eventuali approfondimenti o ulteriori analisi si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore
Servizio Interaziendale di Epidemiologia e Comunicazione
Dr. Paolo Giorgi Rossi